

6.27 SRD05 - IMPIANTI FORESTAZIONE / IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI

Sezione 1	
SRD05 - Informazioni generali	
Tipo di intervento	INVEST (73 -74) – Investimenti, inclusi investimenti irrigui
Base giuridica	Artt. 73-74 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021
Ambito di applicazione territoriale	Nazionale con elementi regionali – Piemonte
Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
	OS4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
	OS6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore di prodotto	O.23 - Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.17 - Terreni oggetto di imboschimento: Superficie che beneficia di sostegno per la forestazione, l'agroforestazione e il ripristino, incluse le ripartizioni
	R.18 - Sostegno agli investimenti per il settore forestale: Investimenti totali destinati a migliorare le prestazioni del settore forestale
	R.27 - Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali: Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi nelle zone rurali
	R.32 - Investimenti connessi alla biodiversità: Percentuale di aziende che beneficiano del sostegno agli investimenti a titolo della PAC volto a contribuire alla biodiversità
Collegamento con i risultati	Le scelte regionali in merito all'attuazione fanno in modo che intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento dei risultati R.17 - Terreni oggetto di imboschimento e R.18 - Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale
Trascinamenti	NO

Contributo al ring fencing ambientale	NO
Contributo al ring fencing giovani	NO
Contributo al ring fencing LEADER	NO

Sezione 2
SRD05 - Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Codice Esigenza	Descrizione esigenza	OS	Priorità nazionale	Priorità regionale
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	1	Strategico	Strategico
E2.1	Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	4	Qualificante	Complementare
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	6	Qualificante	Complementare
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	5	Qualificante	Qualificante

L'intervento nell'ambito degli Obiettivi specifici 1, 4, 5 e 6, risponde rispettivamente ai fabbisogni di intervento delineati nell'Esigenza E1.11 - Sostegno alla redditività delle aziende, E2.1 - Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio, E2.11 - Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste e E2.8 - Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale.

Sezione 3
SRD05 - Finalità e descrizione generale

L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 1, 4 e 6, ed è volto a realizzare su superfici agricole, nuovi soprassuoli forestali naturaliformi e di arboricoltura, e sistemi agroforestali, al fine, principalmente, di incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici nazionali e regionali (Strategia Forestale Nazionale, Strategia Nazionale per la Biodiversità, Programmi forestali regionali). L'intervento promuove altresì il ruolo multifunzionale delle foreste, in linea con i principi paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile (GFS) e delle Linee guida europee per "Afforestation and Reforestation", recepiti dalla normativa nazionale e regionale di settore.

L'intervento persegue quindi, le seguenti finalità di interesse nazionale:

- a) incrementare la superficie forestale naturaliforme, di arboricoltura e di sistemi agroforestali;
- b) incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi;

- c) migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;
- d) migliorare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali per la conservazione del suolo, dell'equilibrio idrogeologico e della regolazione del deflusso idrico;
- e) fornire prodotti legnosi e non legnosi;
- f) fornire servizi ecosistemici e migliorare le funzioni pubbliche delle foreste;
- g) diversificare il reddito aziendale agricolo.

Tali finalità saranno perseguite attraverso l'erogazione di un sostegno ai titolari della conduzione di superfici agricole, a copertura in tutto o in parte dei costi sostenuti per realizzare una o più delle seguenti **Azioni e Sotto azioni**

AZIONE SRD05.1 - Impianto di imboscamento naturaliforme su superfici agricole

Impianto naturaliforme con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive - legno, tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, anche micorizzate, adatte alle condizioni ambientali locali, al fine di creare nuove superfici forestali permanenti. Pertanto, le superfici agricole su cui viene realizzato l'imboscamento non sono reversibili al termine del periodo di permanenza, rientrano nella definizione di bosco di cui alle norme regionali di settore e su queste superfici si applicano le disposizioni regolamentari regionali del settore forestale previste per i boschi.

AZIONE SRD05.2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole

Impianto con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive – legno, tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, di antico indigenato o altre specie forestali adatte alle condizioni ambientali locali, compresi i cloni di pioppo e le piante micorizzate. Gli impianti realizzati sono reversibili al termine del periodo di permanenza previsto nell'atto dell'AdG Regionale.

AZIONE SRD05.3 - Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole:

La Regione Piemonte attiva unicamente la Sotto azione 05.3.1 - Sistemi silvoarabili su superfici agricola;

Gli impianti nei quali siano presenti sulla stessa superficie, consociazioni di colture e produzioni agricole con specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o altre specie forestali di origine certificata, adatte alle condizioni ambientali locali, con densità non inferiore a 50 e non superiore a 150 piante arboree ad ettaro (ordine sparso, filari, gruppi o sestri di impianto regolari). Tali superfici possono essere utilizzate per la produzione agricola e foraggera, e per una produzione accessoria di assortimenti legnosi (legno da opera e/o biomassa a uso energetico), e/o prodotti forestali non legnosi, nonché con funzioni di frangivento e per la diversificazione ambientale. Gli impianti realizzati sono reversibili al termine del periodo di permanenza previsto nell'atto dell'AdG Regionale.

Sezione 4

SRD05 - Altre normative pertinenti

- Scheda SRD05 del PSP 2023-2027
- Reg. (UE) 2116 del 2 dicembre 2021 e s.m.i.

- norme settoriali riguardanti l'utilizzo per arboricoltura da legno, imboschimento e rimboschimento dei materiali forestali di moltiplicazione (MFM):
- decreto MiPAAF del 30 dicembre 2020, che definisce i requisiti per l'ammissione dei materiali forestali di base nei registri regionali, istituisce il Registro nazionale dei materiali di base e inserisce tra le attività di gestione forestale elencate all'art. 7 del TUFF le attività di arboricoltura da legno e da biomasse, di ripristino e restauro delle aree degradate, la creazione di boschi urbani e periurbani, il ripristino di zone umide e di torbiere, di ecosistemi costieri;
- decreto MiPAAF dell'11 giugno 2021, che approva la nuova cartografia nazionale delle regioni di provenienza, di riferimento per la gestione dei MFM identificati alla fonte e selezionati;
- regolamento n. 1/R del 22 febbraio 2022, attuativo dell'art. 23 della l.r. 4/2009 (legge forestale piemontese), che elenca le specie arboree d'interesse per la vivaistica forestale in Piemonte, soggette all'obbligo di certificato di provenienza o di identità clonale.

Sezione 5

SRD05 - Tipologia di beneficiari

C01 – Tutte le azioni: nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai Proprietari, Possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole, salvo quanto previsto al C03 per l'Azione SRD05.2.

C02 – Tutte le azioni: I beneficiari devono dimostrare la proprietà, il titolo di possesso o di conduzione delle superfici interessate dall'intervento.

C03 – Azione SRD05.2: Per arboricoltura a ciclo breve si prevede che i beneficiari siano solo soggetti privati e le loro associazioni.

Sezione 6

SRD05 - Criteri di ammissibilità, Interventi e Spese ammissibili, impegni e altri obblighi

SRD05 - Criteri di ammissibilità

CR01 - Tutte le azioni: Ai fini dell'ammissione a finanziamento è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento", redatto in coerenza con le Linee guida europee per "Afforestation and Reforestation" e secondo i dettagli definiti dall'AdG regionale nelle procedure di attuazione e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni di interesse nazionale previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente;

CR02 - Tutte le azioni: Ai fini dell'ammissibilità l'investimento è riconosciuto per le superfici agricole così come definite ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento UE n. 2115/2021;

CR03 - Tutte le azioni: L'investimento può essere attivato anche sulle superfici agricole già interessate da investimenti di imboschimento, reversibili al termine del turno colturale, realizzati nei precedenti periodi di programmazione purché si sia concluso il periodo di impegno previsto e si sia già provveduto al taglio e allo sgombero della piantagione preesistente (impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve o medio-lungo realizzati in attuazione del Reg. CEE 2080/92 o del PSR 2000-06 – Misura H).

CR04 – Azione SRD05.1: gli imboschimenti naturaliformi devono essere costituiti da popolamenti polispecifici di specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato comprese piante

micorizzate, comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, e coerenti con la vegetazione forestale dell'area.

CR04 – Azione SRD05.2: gli impianti di arboricoltura devono essere costituiti da specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, compresi i cloni di pioppo, e/o cloni e piante micorizzate. Nel caso di impianti di cloni di pioppo deve essere perseguita la sostenibilità dal punto di vista ambientale in particolare attraverso la diversificazione clonale, prevedendo l'utilizzo delle tipologie clonali riconosciute, con Decreto ministeriale, dall'Osservatorio nazionale del Pioppo (D.M. 17132 del 13/03/15) e con le specifiche che saranno definite dall'AdG, favorendo in particolare l'uso di cloni a maggior sostenibilità ambientale.

CR04 – Azione SRD05.3: i sistemi agroforestali devono essere costituiti da specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, compresi i cloni di pioppo, e/o cloni e piante micorizzate. Sulla base delle proprie caratteristiche ed esigenze territoriali e socioeconomiche l'AdG regionale può individuare specie forestali adatte alle condizioni ambientali e climatiche che verranno dettagliate nelle procedure di attuazione dell'intervento.

CR05 – Tutte le azioni: Non è consentito l'uso di specie esotiche invasive riconosciute dall'elenco del Ministero della Transizione ecologica e dalle Black list nazionale e regionali:

CR06 – Tutte le azioni: A motivo dei costi di gestione amministrativa non sono ammissibili le domande di sostegno per superfici complessive di dimensione inferiore a 1 ettaro. In particolare, per tutte le azioni, la superficie minima per domanda è pari a 2 ettari (ha) in corpi di almeno 1ha, con l'eccezione dell'arboricoltura con specie tartufigene, per cui la sup. min. è pari a 1ha in corpi di 0,25.

CR07 – Al fine di consentire l'accesso ad un numero adeguato di beneficiari, viene stabilito un importo massimo di spesa ammissibile ad ettaro per la copertura dei costi di impianto per il medesimo intervento e per singolo bando.

Gli importi massimi stabiliti per ciascuna azione sono di seguito riportati:

Azione SRD05.1 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole : 15.000 euro/ha

Azione SRD05.2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole: 12.000 euro/ha per arboricoltura a ciclo medio lungo e 6.000 euro/ha per arboricoltura a ciclo breve.

Sotto azione SRD05.3.1 - Sistemi silvoarabili su superfici agricole: 5.000 euro/ha

CR08 – Tutte le azioni: Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno.

CR09 – Tutte le azioni: superficie massima per domanda pari a 15 ha.

CR09 – Azione SRD05.1: Ammissibilità circoscritta alle domande localizzate in aree di Pianura, come definita dalle Norme di attuazione dei bandi, in continuità con quanto realizzato nell'operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020.

CR09 – Azione SRD05.2:

Per l'arboricoltura da legno l'ammissibilità è circoscritta alle aree di Pianura, come definita dalle Norme di attuazione dei bandi, in continuità con quanto realizzato nell'operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020.

Per l'arboricoltura con specie micorrizzate l'ammissibilità è circoscritta alle sole "Aree a vocazione tartufigena", come da apposita cartografia.

Questo criterio è determinato dalla necessità di concentrare gli interventi nelle aree con scarsa copertura forestale e, per gli impianti con specie tartufigene, nelle aree vocate dal punto di vista pedoclimatico.

CR09 – Azione SRD05.3: Ammissibilità circoscritta alle domande localizzate in aree di Pianura, come definita dalle Norme di attuazione dei bandi, in continuità con quanto realizzato nell'operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020.

CR10 – Azione SRD05.1: Il contributo pubblico deve essere compreso tra un minimo di 2.500 euro e un massimo di 250.000 euro per singola domanda.

CR10 – Azione SRD05.2: Il contributo pubblico deve essere compreso tra un minimo di 2.500 euro e un massimo di 250.000 euro per singola domanda.

CR10 – Azione SRD05.3: Il contributo pubblico deve essere compreso tra un minimo di 2.500 euro e un massimo di 50.000 euro per singola domanda.

I limiti di cui al **CR10** sono così giustificati: il limite inferiore è giustificato dal costo amministrativo rapportato al beneficio complessivo dell'intervento; il limite superiore, invece, è giustificato dall'opportunità di distribuire in modo adeguato il sostegno sul territorio, evitando di concentrarlo su pochissime aziende.

SRD05 – Impegni

Il beneficiario dell'Azione si impegna:

IM01 – Tutte le azioni: a realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con atto dell'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 – Tutte le azioni: a non cambiarne la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto dall'atto dell'AdG Regionale (cfr. IM03), tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti;

IM03 – a non modificare la natura degli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli stessi previsto dall'atto dell'AdG Regionale, in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento. Tale periodo deve essere, per l'Azione:

Azione SRD05.1: non inferiore a 15 anni, fermo restando che le superfici agricole imboschite con la presente Azione rientrano nella definizione di bosco, e su queste si applicano quindi, le disposizioni regolamentari regionali previste per i boschi;

Azione SRD05.2: superiore a 8 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve e non inferiore a 15 anni per impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo, compresi gli impianti di arboricoltura con specie forestali micorrizzate. Per questi impianti, nel rispetto delle norme nazionali e regionali di settore, le superfici non sono considerate bosco, sono perciò reversibili al termine del ciclo colturale;

Azione SRD05.3: superiore a 8 anni. Nel rispetto delle norme nazionali e regionali di settore le superfici in cui viene realizzato l'impianto le superfici non sono considerate bosco, sono perciò reversibili al termine del ciclo colturale.

IM04 – la durata dell'impegno di cui ai punti precedenti parte dal 1° gennaio dell'anno in cui è presentata la domanda di pagamento del saldo se la medesima è presentata entro la scadenza della presentazione della Domanda Unica; se la medesima è presentata dopo la scadenza della presentazione della Domanda Unica, la durata dell'impegno parte dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo;

IM05 – Tutte le azioni: La conduzione delle superfici di investimento deve essere mantenuta, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al termine del periodo di permanenza

dell'operazione previsto per l'investimento realizzato, secondo quanto previsto ai precedenti punti IM03 e IM04.

SRD05 – Altri obblighi e specifiche

Altri obblighi

OB01 – Tutte le azioni: Sono esclusi dalle tipologie di investimento ammissibili gli impianti di *Short Rotation Coppice* e *Short Rotation Forestry*, di alberi di Natale e specie forestali con turno produttivo inferiore o uguale agli 8 anni.

OB02 – Azioni SRD05.1- SRD05.2: Non sono ammissibili impianti realizzati su superfici a foraggiere permanenti, compresi i pascoli (art. 4, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 2115/2021), su superfici a oliveto, in aree identificate come prati magri, brughiere, zone umide e torbiere;

OB03 – Tutte le azioni: Devono essere rispettati criteri di gestione e buone pratiche coerenti con gli obiettivi climatici e ambientali in linea con i principi paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile.

OB04 – Tutte le azioni: Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato.

Principi generali di ammissibilità delle spese

SP01 – Tutte le azioni: Per i riferimenti generali inerenti l'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1.1 del Piano Strategico Nazionale della PAC.

Vigenza temporale delle spese

SP02 – Tutte le azioni: Per i riferimenti inerenti la data iniziale di ammissibilità del sostegno e il termine ultimo di questa si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1.1 del Piano Strategico Nazionale della PAC.

Categorie di spese ammissibili

SP03 – Tutte le azioni: Oltre a quanto riportato al capitolo 4.7.3. sezione 1.2 del Piano Strategico Nazionale della PAC, l'AdG Regionale adotta per questo intervento anche le seguenti specifiche:

Spese ammissibili
Spese preparatorie del terreno e di realizzazione dell'impianto: livellamento, rippatura, aratura, squadratura, sistemazione del terreno, concimazione di fondo, pacciamature, tracciamento e realizzazione di operazioni per la messa a dimora delle piantine/semi, ecc., realizzazione di recinzioni o di altri sistemi di protezione delle piante dalla fauna selvatica, tutori, realizzazione di opere di regimazione delle acque superficiali, e quant'altro necessario ad eseguire il lavoro a regola d'arte;
Spese di gestione e manutenzione necessarie durante il primo anno dall'impianto e spese di reimpianto nella misura massima del 10% delle piante messe a dimora, se ammissibili nelle Norme di attuazione definite dall'AdG;
Spese per l'acquisto e la preparazione del materiale di propagazione forestale corredato da certificazione di provenienza o identità clonale e fitosanitaria; spese per la messa a dimora dello stesso;

Spese tecniche (indicate al cap. 4.7.3 sezione 1.2 del PSP)
Spese non ammissibili
Spese preparatorie per le semplici lavorazioni agricole dei terreni che non siano riferite alla realizzazione dell'impianto previsto; decespugliamento; impianti di irrigazione, fitofarmaci per contrastare avversità biotiche;
Spese di acquisto di piante annuali e relative spese di impianto
Spese di acquisto di materiale vegetale arboreo, non corredato da certificato di provenienza o identità clonale.
Spese di acquisto terreni, fabbricati e macchinari

Cumulabilità degli aiuti

SP05 – Tutte le azioni: Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del Piano Strategico Nazionale della PAC, riportato nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del presente CSR.

Erogazione di anticipi

SP06– Tutte le azioni: È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, e sulla base di quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 4 del Piano Strategico Nazionale della PAC, riportato nel capitolo “Elementi comuni a più interventi” del presente CSR.

Sezione 7

SRD05 – Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dall'Autorità di Gestione sulla base dei seguenti principi:

P03 - Caratteristiche del soggetto richiedente:

Verrà data priorità in ordine decrescente ai seguenti soggetti:

- IAP o coltivatori diretti (persone fisiche o giuridiche)
- Agricoltori attivi (persone fisiche o giuridiche)
- Soggetti privati non Agricoltori attivi (persone fisiche o giuridiche), Comuni e enti di diritto pubblico

P06 - Localizzazione delle aziende beneficiarie: saranno considerati preferenziali gli interventi localizzati in aree sensibili o di pregio dal punto di vista ambientale, quali le Aree protette e le aree Natura 2000, le zone vulnerabili da nitrati, le fasce fluviali A e B del PAI.

P08 – Altro - Caratteristiche dell'investimento per la specifica azione – saranno premiati gli interventi più positivi dal punto di vista naturalistico, come quelli che prevedono un maggior numero di specie autoctone rispetto al minimo fissato dalle Norme di attuazione dei bandi.

P09 – Altro – verrà data priorità in caso di possesso di certificazione della gestione sostenibile di foreste o piantagioni

P10 – Altro - verrà data priorità alle domande con superficie di minimo 5 ha in corpi di almeno 2 ha

I punteggi minimi da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei criteri da

presentare al Comitato di Monitoraggio.

Sezione 8

SRD05 – Forma e importi o tassi di sostegno

AZIONE SRD05.1 - Impianto di imboscamento naturaliforme su superfici agricole

Forma di sostegno:	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno:	Rimborso di spese effettivamente sostenute Utilizzo costi standard per la lavorazione del terreno e la messa a dimora delle piante. Il dettaglio degli importi è riportato nell'allegato "Relazione Unità costi standard SDR05 " e la certificazione della metodologia è riportata nell'allegato "certificazione costi standard Misura 8.1.1"
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota (%)	100%

AZIONE SRD05.2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole

Forma di sostegno:	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno:	Rimborso di spese effettivamente sostenute Utilizzo costi standard: - per tutte le voci di costo nel caso dell'arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura); - per la lavorazione del terreno e la messa a dimora delle piante nel caso dell'arboricoltura a ciclo medio-lungo. Il dettaglio degli importi è riportato nell'allegato "Relazione Unità costi standard SDR05 " e la certificazione della metodologia è riportata nell'allegato "certificazione costi standard Misura 8.1.1"
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota (%)	- arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura): 60-80% (differenziando il contributo in base alla sostenibilità ambientale dell'impianto); - arboricoltura a ciclo medio-lungo: • 100 % per gli Enti pubblici o di diritto pubblico • 80% per gli imprenditori agricoli e gli altri soggetti privati (sia per l'arboricoltura da legno sia per l'arboricoltura con

	specie tartufigene)
AZIONE SRD05.3 - Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole:	
Sotto azione 05.3.1 - Sistemi silvoarabili su superfici agricola	
Forma di sostegno:	Sovvenzione in conto capitale
Tipo di sostegno:	Rimborso di spese effettivamente sostenute
Intensità di aiuto (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota (%)	80%

Sezione 9

SRD05 – Modalità di attuazione, sinergie con altri interventi e demarcazione

Sinergie con altri interventi di sviluppo rurale

E' prevista la sinergia con l'intervento SRA28.

Demarcazione

Non saranno ammessi interventi che fruiscono di altri strumenti di finanziamento, quali PNRR e il Programma di rinaturalizzazione del fiume Po.

Sezione 10

SRD05 - Aiuti di Stato

Base giuridica:

Reg. (UE) n. 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022 , Art. 41, 42 - Aiuto **SA.109123**

Importo:

Totale 5.000.000,00 € di cui:

- Quota FEASR: 2.035.000,00 €
- Quota Stato: 2.075.500,00 €
- Quota Regione: 889.500,00 €